ANIA trends

Newsletter Bilanci, Borsa e Solvency II

Bilanci e IFRS

- Il 25 novembre la European Securities and Markets Authority (www.esma.europa.eu) ha pubblicato il documento "Sovereign debt in IFRS financial statements" facendo seguito a quello dello scorso 28 luglio, in cui veniva evidenziata dall'Autorità, con riferimento alla contabilizzazione dei titoli di stato, la necessità di una maggior trasparenza da parte delle società quotate e delle istituzioni finanziarie.
  La prima delle due sezioni nelle quali è suddiviso il documento, riguarda i bilanci al 31 dicembre 2011 ed evidenzia gli elementi che, secondo l'ESMA, dovrebbero essere presi in considerazione dagli emittenti e dai loro revisori con riferimento alle esposizioni al debito sovrano nella redazione del bilancio annuale. Nello specifico, è stato segnalato che:
  - la valutazione dell'esistenza di una obiettiva evidenza di *impairment* di uno strumento finanziario dovrebbe essere basata sui criteri descritti dal paragrafo 59 dello IAS 39;
  - un declassamento nel merito di credito o una riduzione del *fair value* di un'entità non costituisce, di per sé, una evidenza di *impairment*, secondo quanto disposto dal paragrafo 60 dello IAS 39;
  - il rischio di default da considerare è quello associato al debitore e non al singolo titolo;
  - è necessaria ulteriore informativa, rispetto a quella richiesta dall'IFRS 7, nel caso in cui quest'ultima non risulti sufficiente a far comprendere l'impatto dei titoli del debito sovrano sullo stato patrimoniale e sui risultati degli emittenti;
  - devono essere indicati i dati di input utilizzati e le relative fonti nonché le ipotesi adottate nel caso in cui un'impresa emittente abbia ritenuto che il mercato non sia attivo con riferimento ad uno specifico strumento finanziario.

  La seconda sezione illustra i risultati di uno studio condotto dall'ESMA sul trattamento contabile dei titoli sovrani della Grecia nelle semestrali del 30 giugno 2011. Dall'analisi è emerso che:
  - vi fossero effettive evidenze di *impairment*, alla luce delle significative difficoltà finanziarie dell'emittente, della riduzione del *fair value* dell'investimento e della concessione accordata da investitori privati;
  - vi fosse un impatto sui flussi di cassa futuri contrattuali che potevano essere stimati attendibilmente e, pertanto, i titoli del debito sovrano greco, con scadenze anteriori al luglio 2020, sono stati soggetti a *impairment*;
  - per i titoli con scadenza successiva al luglio 2020, le condizioni esistenti avrebbero dovuto indicare il rischio di un impatto sui flussi di cassa contrattuali;
  - le perdite da *impairment* sui titoli classificati nella categoria "held to maturity" avrebbero dovuto essere determinate utilizzando il tasso di interesse effettivo originario;
  - i titoli classificati "available for sale" o "held for trading" avrebbero dovuto essere iscritti al *fair value*.

Solvency II

- Si segnala che lo scorso 12 dicembre l'EIOPA (www.eiopa.europa.eu) ha pubblicato il "Report of the Joint Working Group on Non-Life and Health NSLT Calibration" relativo alla calibrazione dei fattori di rischio dei requisiti di capitale, previsti da Solvency II, per i rischi "non-life" e "health-non-similar-to-life-technique".

ANIA Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Periodico Ania **Direzione Economia e Finanza**
A cura di: **Angelo Doni – Giorgia Esposito – Giammaria Famiglietti – Dario Focarelli – Antonio Nicelli – Roberto Signorini**
Anno VI – Numero 13 – Dicembre 2011